

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- comunicazione nella madrelingua • competenza digitale • imparare a imparare
- competenze sociali e civiche • consapevolezza ed espressione culturale

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

## L'ALUNNO:

- produce informazioni riguardanti il passato del suo ambiente di vita e delle generazioni adulte e le sa organizzare in temi coerenti;
- rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- espone i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di indici, schemi, grafici, mappe e carte geostoriche;
- traspone in schemi e riassunti testi su fatti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico e nel Neolitico;
- conosce le operazioni di costruzione della conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonti, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e permanenza;
- usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- rileva differenze e analogie tra due quadri di civiltà lontani nello spazio e nel tempo;
- comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

In classe terza il passaggio dalla storia vissuta alla storia disciplina di studio va curato in maniera particolare. Non è immediata la scoperta delle connessioni tra il passato della storia e il presente e questa acquisizione va mediata e indirizzata. La riflessione curerà in particolare l'individuazione delle tracce da cui poter partire per un approccio storico metacognitivo in contesti di vita vissuta. Passeremo quindi all'individuazione di tracce di un passato più lontano con l'approfondimento dell'ominazione e delle conquiste delle diverse specie di Homo nel Paleolitico e nel Neolitico. Nei primi

mesi dell'anno scolastico lavoreremo sulla funzione di raccordo tra la propria storia e la formazione dell'umanità; successivamente analizzeremo reperti e scoperte archeologiche significative per arrivare alla ricostruzione della comparsa dell'uomo, tenendo presente il concetto che l'evoluzione non è acquisita una volta per sempre ma è un processo continuo. Il nostro obiettivo è quello di far maturare la consapevolezza che ogni momento presente è parte di una storia in corso.

## FASCICOLO

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

## ATTIVITÀ

## Dossier 1 - settembre 2017

## Prove di ingresso di Monica Bellin

n. 2

ottobre 2017

**COME GLI STORICI  
RICOSTRUISCONO I FATTI****PAROLE CHIAVE**concetto di traccia • mappa  
concettuale • linea del tempo

- Produrre inferenze su osservazioni di ambienti/oggetti.
- Organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa.
- Comprendere il senso della "traccia" come fonte da cui ricavare osservazioni di tipo storico.

Dichiariamo che quest'anno impareremo come si è formata l'umanità; esploriamo il libro di testo per scoprire le conoscenze proposte. Per ricostruire il passato, gli studiosi hanno scoperto e analizzato le tracce lasciate dai primi gruppi di umani: che cosa è una traccia? E come si usa per produrre informazioni? Proponiamo attività di indagine per spiegare l'importanza dell'osservazione analitica degli indizi.

n. 3

novembre 2017

**LE TRACCE DEL PASSATO  
INTORNO A NOI****PAROLE CHIAVE**fonte • ricerca storica  
• archivio • biblioteca  
• linea del tempo • intervista  
• lavoro dello storico

- Elaborare informazioni sul passato recente mediante l'uso di tracce presenti sul territorio.
- Riflettere sull'importanza di una documentazione precisa relativa alla traccia.
- Costruire il concetto di fonte come strumento per produrre informazioni.
- Utilizzare le linee del tempo e il lessico specifico della disciplina.

Attraverso un'uscita sul territorio, documentiamo luoghi/edifici e condividiamo le osservazioni e la collocazione sulla linea del tempo. Che cosa e chi potrebbe aiutarci per verificare l'esatta collocazione cronologica degli edifici? Il lavoro di revisione e correzione della linea del tempo può fornire anche un punto di partenza per presentare i sistemi di misurazione del tempo storico che devono essere fatti apprendere per mettere gli alunni in condizione di comprendere le datazioni dei testi.

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<b>NUMERO DOPPIO 4-5 dicembre 2017 - gennaio 2018</b>		
<b>nn. 4-5</b> <b>dicembre 2017 - gennaio 2018</b> <b>LA NOSTRA STORIA È LA STORIA DEL MONDO</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> origine dell'uomo • planisfero • primi Homo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare grandezze per visualizzare i tempi di evoluzione della Terra e dell'ominazione.</li> <li>• Conoscere i luoghi delle scoperte dei primi uomini.</li> <li>• Conoscere che la scoperta di nuove tracce permette di ampliare o rinnovare la conoscenza del passato.</li> </ul>	Confrontiamo il planisfero di oggi e quello di due milioni di anni fa e segniamo i luoghi di ritrovamento delle tracce dei primi ominidi. Perché gli alunni immaginino la distanza temporale che separa il loro mondo da quello di due milioni di anni fa, confrontiamo linee temporali di genitori, nonni, insegnanti. Partiamo dal dato più lontano nel tempo e moltiplichiamolo fino a giungere all'origine della ominazione. Visualizziamo la lunghezza con l'aiuto di uno spago: a quanti anni corrisponde un gomito intero srotolato? Quanti gomiti servono per arrivare a tappe significative della storia della prima umanità?
<b>LO ZAINO DELL'ARCHEOLOGO</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> esperti della storia • attrezzi del mestiere • scavo archeologico • catalogazione di reperti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere le tracce allo scopo di produrre informazioni.</li> <li>• Organizzare le informazioni in uno schema o in una mappa mentale.</li> <li>• Conoscere che la storia studiata sui libri è il risultato di operazioni di ricerca di più studiosi.</li> </ul>	Approfondiamo il lavoro dell'archeologo. Proponiamo di capire come si descrive un quadro di civiltà a partire dalla nostra esperienza. Riflettiamo sugli elementi che caratterizzano la nostra vita quotidiana per far emergere gli indicatori di civiltà necessari allo studio dei gruppi umani che studieremo. Sul planisfero rintracciamo i luoghi di ritrovamento dei primi ominidi e raccogliamo le loro caratteristiche attraverso una carta d'identità per ciascuna specie che studieremo.
<b>Dossier 2 - gennaio 2018</b> <b>Verifiche intermedie di Monica Bellin</b>		
<b>n. 6</b> <b>febbraio 2018</b> <b>LA FORMAZIONE DELL'UMANITÀ</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> lavorazione della pietra • ominidi • quadri di civiltà • arte rupestre • Paleolitico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà.</li> <li>• Organizzare le informazioni per indicatori tematici di civiltà.</li> <li>• Conoscere le condizioni di vita dell'uomo nel Paleolitico.</li> <li>• Produrre schemi di sintesi/mappe.</li> </ul>	Attraverso immagini di pitture rupestri e luoghi di ritrovamento, analizziamo gli spostamenti di alcune specie di Homo e formuliamo ipotesi sui motivi che possono aver portato gruppi umani a spostarsi. Ricostruiamo i quadri di civiltà di specie diverse di ominidi del Paleolitico e inseriamo sulla linea del tempo le datazioni in linee parallele per sottolineare la contemporanea presenza di alcune specie. Suggeriamo un confronto con i popoli indigeni ancora presenti.
<b>n. 7</b> <b>marzo 2018</b> <b>L'INVENZIONE DELL'AGRICOLTURA</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> Natufiani • quadro di civiltà • raccolta • cambiamenti climatici • nomade/stanziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le carte geostoriche.</li> <li>• Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo.</li> <li>• Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti della vita del Mesolitico.</li> <li>• Organizzare informazioni in uno schema.</li> <li>• Confrontare schemi/quadri di civiltà sulle civiltà contemporanee per individuare i caratteri simili e differenti.</li> </ul>	Attraverso lo studio del gruppo di Homo sapiens chiamati "Natufiani" dal luogo di ritrovamento, costruiamo la conoscenza della prima sedentarizzazione permanente di una popolazione di cacciatori e raccoglitori. Poi costruiamo la conoscenza della nascita dell'agricoltura e della sua diffusione. Mostriamo una carta geostorica che faccia capire come l'agricoltura si sia diffusa sulla Terra in alcune migliaia di anni. Promuoviamo il ragionamento delle sue conseguenze sugli stili di vita delle popolazioni agricole.
<b>n. 8</b> <b>aprile 2018</b> <b>LA LAVORAZIONE DEI METALLI</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> rivoluzione neolitica • lavorazione dei metalli • reperti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni.</li> <li>• Produrre informazioni con mappe.</li> <li>• Organizzare le conoscenze sulla linea del tempo sistemando su di essa le conquiste del Neolitico.</li> <li>• Confrontare la civiltà contemporanea e il Neolitico per individuare collegamenti e aspetti comuni e diversi.</li> </ul>	Osserviamo immagini di oggetti prodotti dai primi uomini e facciamo cogliere l'evoluzione tecnologica che li accompagna. Richiamiamo l'attenzione sulla presenza di metalli e stimoliamo una conversazione sulle possibili intuizioni degli uomini circa la conoscenza e la lavorazione dei metalli. Mettiamo in relazione la produzione e l'uso dei metalli con l'agricoltura e con l'organizzazione delle società agricole. Invitiamo a cercare esempi di utilizzo dei metalli nella vita quotidiana, facendo emergere il nostro "debito" di riconoscimento nei confronti dei gruppi umani paleolitici e neolitici.
<b>Dossier 3 - aprile 2018</b> <b>Verifiche finali di Monica Bellin</b>		
<b>n. 9</b> <b>maggio 2018</b> <b>LA NASCITA DELLE CITTÀ</b>  <b>PAROLE CHIAVE</b> nascita delle prime città • Catal Höyük • Neolitico • organizzazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere carte geostoriche per produrre informazioni.</li> <li>• Produrre informazioni con mappe.</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio fatti del passato.</li> <li>• Conoscere il legame delle grandi conquiste del passato con le caratteristiche del mondo attuale.</li> </ul>	Esaminiamo il rapido incremento della popolazione avvenuto con la scoperta dell'agricoltura e l'ubicazione delle prime città nel Vicino e Medio Oriente. Dall'osservazione di un villaggio del Neolitico, ricostruiamo attività, materiali e strumenti, facendo attenzione a quanto rimane del Paleolitico e a quanto di nuovo viene introdotto dal Neolitico. Discutiamo sui vantaggi che offre il vivere in una città e le analogie nella scelta dei luoghi di queste prime città.